

A REGINA PAGIS

All'asilo nido Giobi il pranzo lo preparano famiglie e bambini

Appuntamento domenica alle 11 con "Cucina di quartiere"
Obiettivo è usare il cibo per promuovere la partecipazione

REGGIO EMILIA. Un pranzo semplice, ma fatto insieme, con la scuola che si apre al quartiere. È quanto accadrà questa domenica dalle 11 alle 14 al nido scuola Giobi, dove si metteranno tutti al lavoro: bambini, famiglie, cuochi, personale scolastico e vicinato a tagliare verdure, mescolare zuppe, cuocere del minestre e coordinarsi con la capocuoca per un pranzo che sarà una festa.

Si tratta di una proposta innovativa chiamata "Cucina di quartiere", nata nel quartiere di Regina Pacis grazie alla Fondazione Reggio Children e con l'impresa sociale "Con i bambini", all'interno del progetto nazionale Face. Obiettivo di questo percorso, che oltre a Reggio coinvolge anche Palermo, Napoli e Teramo, è avvicinare sempre più le famiglie ai servizi educativi per l'infanzia e promuovere la partecipazione attorno alla scuola come punto di riferimento nei quartieri.

A partire dalla cultura sul cibo, che le cucine inter-

ne dei nidi e delle scuole dell'infanzia di Reggio Emilia hanno saputo generare, la Cucina di quartiere coordinata da "Pause-Atelier dei sapori" si basa sul fatto che attorno al cibo si può generare condivisione non solo di sapori, ma di vissuti, storie, culture e tradizioni, nascono relazioni e conoscenza.

Domenica la Cucina del quartiere Regina Pacis verrà allestita all'interno della scuola, nell'atrio principale, al quale si potrà accedere da viale Magenta 13 op-

Cucina di quartiere è la seconda azione messa in piedi a Reggio Emilia nell'ambito di "Face - farsi comunità educanti". Attraverso queste attività fuori dall'orario scolastico, che coinvolgono famiglie con bambini da 0 a 6 anni anche non frequentanti i servizi educativi per la prima infanzia, il nido Giobi si vuole proporre come luogo dinamico per fare rete con il quartiere che va da Regina Pacis a Roncina, da Pieve e Bell'Albero al Carrozone. Un quartiere sottop-

sto a un importante ricambio dei residenti storici.

pure da via Verdi 24. Con la bella stagione, invece, le cucine dei quartieri usciranno all'aperto e si muoveranno per le strade cittadine.

In particolare questa domenica si collaborerà con Suraia Abud Coaik, chef e antropologa di origine libanese che ha dato vita all'esperienza di cucina mobile "Cocinar Madrid", e con i cuochi di Pause. Ad arricchire l'incontro con storie di cucina ci saranno poi I "Burattini della commedia" e Valerio Longo.

A partecipare a questa gustosa iniziativa sono stati invitati sindaco di Reggio Emilia, Luca Vecchi, e l'assessore all'Educazione e conoscenza Raffaella Curioni, mentre saranno presenti la presidente della Fondazione, Carla Rinaldi, e l'amministratore delegato di Pause, Paola Cavazzoni, assieme ad altri rappresentanti delle istituzioni. Si tratterà di un pasto semplice e di una festa aperta a tutti, previa iscri-



Peso:30%



zione.

Dopo questa domenica "Cucina di quartiere" verrà ripetuta, per questo anno scolastico, nelle seguenti domeniche: 17 novembre, 15 dicembre, 19 gennaio 2020, 16 febbraio, 15 marzo, 19 aprile e 17 maggio. Chi intende partecipare

puo scrivere a reggioemilia@progettoface.org o chiamare il numero 335/6316567.—

 BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGETTO

**Creare un luogo
che possa unire
tutti i residenti**



Peso:30%